

*Parrocchia
Madonna
della
Risurrezione
Parish*

*1621 Fisher Ave.,
Ottawa, Ont.
K2C 1X8*

*Tel: 613-723-4657
mdrchurch.com;
mdr@mdrchurch.com*



PARROCCHIA/PARISH
MADONNA DELLA RISURREZIONE
1984

Ave Maria

Ave Maria, piena di grazia,
Il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del
tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della
nostra morte.
Amen.

Hail Mary

Hail Mary, full of grace,
the Lord is with thee.
Blessed art thou among women
and blessed is the fruit of
thy womb, Jesus.
Holy Mary, Mother of God,
pray for us sinners,
now and at the hour of
our death.
Amen.

Giugno 4 June 2023
Ss.ma Trinità / Trinity Feast

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 5 Ss. Domenico Toai e Domenico Huyen, mm.
19:30 -
Mar/Tue 6 S. Norberto, vesc.
19:30 -
Mer/Wed 7 S. Roberto di Newminster
19:30 Vincenzo Vizzari (1 mese) Fratello Rocco e fam.
Gio/Thu 8 S. Medardo, vesc.
19:30 -
Ven/Fri 9 S. Efrem, diac.
19:30 In ringraziamento Annamaria
Sab/Sat 10 B. Diana degli Andalò, v.
19:30 Genitori Tittarelli Nuora
Domenica / Sunday Giugno 11 June: SS. Messe / Holy Masses
10:00 Antonietta Vena Rosa Ianni-Lucio
Pietro Milito Virginia Benedetto
12:00 -



VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$970.00

This summer...
Quest'estate...

Parish
PICNIC
Parrocchiale

July 16
16 luglio

Festa
MADONNA
Festival

August 12 - 13
12 - 13 agosto

On June 1, 2023, we had a parish meeting to discuss the social activities for the church. There was a very good turn out with a lot of great ideas. We all agreed to have 2 events over the summer months. We will be looking for volunteers to help organize and carry out these events in order to ensure they are successful and fun for everyone. More details will be provided in the coming weeks.

Il 1° giugno 2023 si è tenuta una riunione parrocchiale per discutere delle attività sociali della chiesa. C'è stata un'ottima partecipazione e sono emerse molte idee interessanti. Abbiamo deciso di avere due eventi durante i mesi estivi. Cerchiamo volontari che ci aiutino a realizzare questi eventi e garantirne il successo e divertimento per tutti. Maggiori dettagli saranno forniti nelle prossime settimane.

DAL VANGELO Gv 3,16-18

Concluso il tempo pasquale, riprendiamo il tempo ordinario.

Eppure in queste domeniche, faremo delle soste significative e la prima fra tutte è questa Domenica: Festa della Trinità.

Spiegare la Trinità è qualcosa di impossibile, come quando vogliamo spiegare il motivo per cui uno persona ama qualcun altro. Possiamo spiegare all'infinito che cos'è l'amore, ma lo comprendiamo realmente solo quando facciamo quell'esperienza.

Lo stesso vale per Dio. Possiamo sprecare fiumi di parole, per spiegare che cosa sia la Trinità, ma Dio si comprende soltanto quando lo si sperimenta dentro la propria vita. Essendo Dio solo Amore, le cose di Dio si capiscono amando, non dimentichiamolo mai!

Nel primo dei capolavori di Kieslowski ispirati ai Dieci Comandamenti, il bambino protagonista mentre sta giocando al computer chiede alla zia: «Com'è Dio?». La zia lo guarda in silenzio, gli si avvicina, lo abbraccia, gli bacia i capelli e tenendolo stretto a sé sussurra: «Come ti senti, ora?». Il bambino alza gli occhi e risponde: «Bene, mi sento bene». E la zia: «Ecco, Dio è così». Dio è un abbraccio, ecco la Trinità.

Solo dopo aver ricevuto il dono dello Spirito possiamo immergerci nel mistero di Dio, nel mistero del Dio raccontato da Gesù di Nazareth.

Solo Lui poteva dirci in modo profondo e definitivo chi è Dio.

Solo Lui poteva raccontarci la novità sorprendente che Dio è Trinità.

Da fuori vediamo un solo Dio ma in realtà sono tre persone, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Il loro amore è talmente profondo che li rende uno! Oggi è festa di Dio, festa di un Dio che è famiglia, relazione. Dio non è come l'immaginavamo, un'entità solitaria ma una realtà viva, relazionale.

Dio non è un'infinita solitudine ma è un'infinita compagnia. Dio è famiglia.

Quando noi diciamo "famiglia" indichiamo una realtà dinamica. Due persone che si amano a tal punto da generare vita, Amore (lo Spirito Santo).

Nell'amore ciò che conta è essere uniti senza fondersi, senza annullarsi.

L'amore vero è trinitario: unito ma non uniforme; separato ma non diviso. A questa comunione siamo invitati come singoli e come Chiesa.

La Trinità ci dice che noi siamo creati a immagine della trinità. Ecco perché non riusciamo a sopportare la solitudine.

La Trinità dice anche che la Chiesa si forma "**Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo**". La Chiesa è l'immagine della Trinità, ecco il motivo della nostra comunione.

La Chiesa, come la Trinità, è fatta da: Persone. Non cifre.

Non codici fiscali. Siamo persone, amate in modo unico da Dio.

Persone uguali. Ecco il perché dell'insistenza della Chiesa sull'uguaglianza? Siamo tutti uguali! E' la Trinità che imprime ad ogni uomo il sigillo dell'uguaglianza con Dio. Persone uguali e distinte. Ogni uomo ha il suo volto e la sua storia, i suoi sogni e le sue fatiche, le sue aspirazioni e le sue paure. Dio ci conosce per nome, non per sigla.

Dietro alla Trinità, ma anche a tutte le dottrine e i dogmi, c'è l'esperienza di Dio. Cioè: prima vivi l'esperienza di Dio e poi capirai chi è. Inutile impegnarsi per capire cos'è la Trinità, quando non si conosce Dio perché Dio non è un pensiero, una filosofia ma è vita, esperienza.

La chiesa primitiva prima visse l'esperienza di Dio e poi capì cosa voleva dire. Fu questa l'esperienza dei primi discepoli: In Gesù di Nazareth sperimentarono che li c'era Dio. In lui sperimentarono un mondo d'amore così grande da non avere fondo e utilizzarono l'immagine che più poteva esprimere questa esperienza: la famiglia, con un padre, un figlio e il loro amore rappresentato dallo Spirito. Ricordiamoci sempre che il dogma è la scala, ma la meta è Dio. Gesù se ne va senza aver detto e risolto tutto. E' bello sapere che ha fiducia in noi, non siamo dei semplici esecutori di ordini, ma, con lo Spirito, chiamati a solcare strade nuove, cammini inesplorati perché la verità è più grande delle formule che cercano di descriverla. La verità tutta intera di cui parla Gesù non consiste in formule, ma in una sapienza del vivere.

Come potremmo essere diversi se ci lasciassimo stupire dal mistero della Trinità.

Potremmo finalmente convertirci al Dio amore rivelato da Gesù di Nazareth e liberarci dalle false immagini di Dio che ancora albergano nella nostra mentalità religiosa.

La Trinità ci spinge a non accontentarci più di un "cattolicesimo minimo" e ci invita a non andare alla ricerca degli scoop miracolistici. A volte ho l'impressione che il nostro sia un cristianesimo annacquato che ha svuotato la novità di Gesù, che ha barattato il coraggio dell'amore con il quieto vivere. Andiamo alle fondamenta della fede, alla scoperta di quel Dio amore che continua a creare a Sua immagine e scopriremo che siamo amati per amare.

Celebrare la Trinità significa riscoprire quali sono le priorità che rendono felice la nostra vita.

Allora proviamo a chiedercelo: quali sono le priorità su cui sto costruendo la mia vita? Nelle mie scelte famigliari e professionali si vede il mio DNA trinitario? Con quale stile gestisco le relazioni? Quanto tempo regalo alle persone e quanto ne investo per costruire relazioni sane? Domande un po' pungenti, lo so ma è la qualità delle nostre relazioni che ci darà una vita felice e realizzata!

Davanti alla Trinità ci sentiamo piccoli, è vero, ma abbracciati come un bambino dal Mistero.

La Sua impronta è in noi, non dubitiamone.

FROM THE GOSPEL John 3,16-18

Today's feast invites us to live in the awareness of the presence of the Triune God within us: the Father, the Son, and the Holy Spirit. The mystery of the Holy Trinity, a doctrine enunciated by the ecumenical councils of Nicaea and Constantinople, is one of the fundamental doctrines of Christianity and the greatest mystery of our Faith, namely, that there are Three Divine Persons, sharing the same Divine Nature in one God. *"There is one God, who has three Persons, Father, Son and Holy Spirit. Each Person is God, yet there is still only one God"* (CCC #234, #253-256). We have the Father who is the Creator, the Son Who is the Redeemer and the Holy Spirit Who is the Sanctifier, the Counselor. The doctrine of Three Persons in one God, co-equal and co-eternal in Divinity yet distinct in Person, is not explicitly spelt out in the Bible. Even the very word "Trinity" is not found in the Bible. But the doctrine of the Trinity underlies all major Christian feasts, including Christmas, the Epiphany, Good Friday, Easter, the Ascension and Pentecost. All the official prayers of the Church, including the Holy Mass and the Sacraments, begin with an address to the Holy Trinity: ***"In the Name of the Father and of the Son and of the Holy Spirit."*** We are baptized, absolved of our sins, and anointed in the name of the Blessed Trinity. Throughout the world, when Church bells ring three times a day, Christians are being invited to pray to God the Father (the Provider); God the Son (the Savior); and God the Holy Spirit (the Sanctifier), giving glory to the Triune God for the Incarnation of the Son and our Redemption through His suffering and death, as we pray the *Angelus*, or in the Easter Season, the *Regina Coeli*. We bless ourselves with the Sign of the Cross, invoking the Name of the Father and of the Son and of the Holy Spirit, and we conclude our prayers glorifying the Holy Trinity, saying *"Glory be to the Father and to the Son and to the Holy Spirit...."* Today's readings convey the fundamental mystery that the Triune God reaches out to people with love, seeking the deepest communion with them. The mystery of the most Holy Trinity is a basic doctrine of Faith in Christianity, understandable not with our heads but with our hearts. It teaches us that there are three distinct Persons in one God, sharing the same Divine Nature, co-equal and co-eternal. Our mind cannot grasp this doctrine which teaches that $1+1+1 = 1$ and not 3. But we believe in this Mystery because Jesus, Who is God, taught it clearly, the Evangelists recorded it, the Fathers of the Church tried to explain it, and the Councils of

Nicaea and Constantinople defined it as a dogma of Christian Faith.

"But that is impossible, my dear child:" There is a very old and much-repeated story about St. Augustine, one of the intellectual giants of the Church. He was walking by the seashore one day, attempting to conceive of an intelligible explanation for the mystery of the Trinity. As he walked along, he saw a small boy on the beach, pouring seawater from a shell into a small hole in the sand. *"What are you doing, my child?"* asked Augustine. *"I am emptying the sea into this hole,"* the boy answered with an innocent smile. *"But that is impossible, my dear child,"* said Augustine. The boy stood up, looked straight into the eyes of Augustine and replied, *"What you are trying to do – comprehend the immensity of God with your small head – is even more impossible."* Then he vanished. — The child was an angel sent by God to teach Augustine a lesson. Later, Augustine wrote: *"You see the Trinity, if you see love."* According to him, the Father is the lover, the Son is the loved one and the Holy Spirit is the personification of the very act of loving. This means that we can understand something of the Mystery of the Holy Trinity more readily with the believing heart than with our feeble mind. **Evagrius of Pontus**, a Greek monk of the 4th century who came from what is now Turkey in Asia and later lived out his vocation in Egypt, said: *"God cannot be grasped by the mind. If God could be grasped, God would not be God."*

Clear doctrine of the Trinity in the New Testament.

- a) The Annunciation (Lk 1: 26-38), describes how God the Father sends the Archangel Gabriel to Mary to announce to her that God the Holy Spirit, will *"come upon" her, that "the power the Most High will overshadow" her, that the Son will be made flesh in her womb: "Therefore, the Child to be born will be called holy, the Son of God."*
- b) During the baptism of Jesus (Mt 3:16-17), the Holy Spirit is shown descending on Jesus in the form of a Dove, while the Voice of God the Father is heard from the clouds, saying, *"You are My Beloved Son in Whom I am well pleased"* (Lk 4:22).
- c) John (Chapters 15 through 18) presents the detailed teaching of Jesus on the Persons of the Holy Trinity.
- d) In the preaching mission given by the risen Lord to the disciples, Jesus commands them to baptize people ***"in the Name of the Father and of the Son and of the Holy Spirit."***(Confer also Mt 28:19; John 10:30).